



COBAS - Comitati di Base della Scuola
Sede provinciale: Via San Lorenzo, 38 56127 - Pisa
Tel. 050- 563083 Fax 050-8310584
Internet : www.cobas-scuola.org e-mail : cobaspi@katamail.com

UNA SETTIMANA DI PRESIDIO PERMANENTE DEI PRECARI SCUOLA DAVANTI AL PROVVEDIRORATO

SOLIDARIETA' DA PARTE DEI COBAS SCUOLA

La Rete dei Precari della Scuola di Pisa ha indetto un presidio permanente di una settimana fino a sabato 11 Settembre davanti agli uffici del Provveditorato di Pisa di Via Pascoli,8 contro gli effetti sempre più devastanti che le riforme della Gelmini, coniugate con le manovre finanziarie di Tremonti, stanno provocando.

Agli oltre 42mila posti docenti e circa 17mila posti per il personale ATA perduti lo scorso anno si aggiungono adesso oltre 25mila posti docenti e altri 15mila ATA che se ne vanno in fumo, colpendo innanzitutto i precari, ma anche il personale di ruolo a tempo indeterminato. Con la riforma della primaria che elimina il tempo pieno e reintroduce il/la maestro/a unico/a, e con il riordino dei cicli della secondaria che elimina la stragrande maggioranza delle sperimentazioni, viene ridotto drasticamente l'orario scolastico e, oltre alla soppressione del 30-40% dei laboratori, viene cancellato l'insegnamento di molte discipline. Si perdono così molti posti di lavoro con l'effetto di incidere prevalentemente sugli incarichi e le supplenze dei precari, ma anche su diversi insegnanti di ruolo che perdono il posto essendo stata eliminata la propria disciplina di insegnamento. Si tratta del più grande licenziamento di massa della storia dell'Italia del dopoguerra.

Colpite sono prevalentemente le regioni del Meridione d'Italia, dove infatti la protesta si va radicalizzando ed estendendo: anche in Toscana e nella provincia di Pisa gli effetti dei provvedimenti sono tutt'altro che indolori. Dopo la lotta eticamente altissima del Prof. Rocco Altieri contro la soppressione della classe prima del serale al "Matteotti" di Pisa, supportato da colleghi, studenti e sindacati provinciali e che ha avuto un parziale successo con la restituzione a questo istituto della prima classe serale, il mondo della scuola è tutt'altro che normalizzato: la perdita secca di una sessantina di posti (incarichi) per i docenti precari e di addirittura duecento posti ATA da due anni a questa parte fa comprendere che anche a Pisa la situazione sta virando verso l'emergenza sociale.

Dopo la lotta contro la soppressione dei corsi serali, il presidio permanente dei precari è la prova più evidente che tra i precari e nel mondo della scuola c'è molta delusione, incredulità, rabbia, ma non rassegnazione. Questo inizio di anno scolastico non sarà certamente nel segno della normalità: altre lotte e mobilitazioni sono previste a Pisa ed in tutta Italia.

I Cobas Scuola, come sempre in questi mesi di lotte, sostengono il presidio permanente della Rete Precari di Pisa, impegnata per l'ennesima volta a manifestare contro i provvedimenti che riducono posti di lavoro e spazi di istruzione e di democrazia.

Pisa, 5/09/2010

Per l'Esecutivo Provinciale COBAS Scuola Pisa
Giovanni Bruno